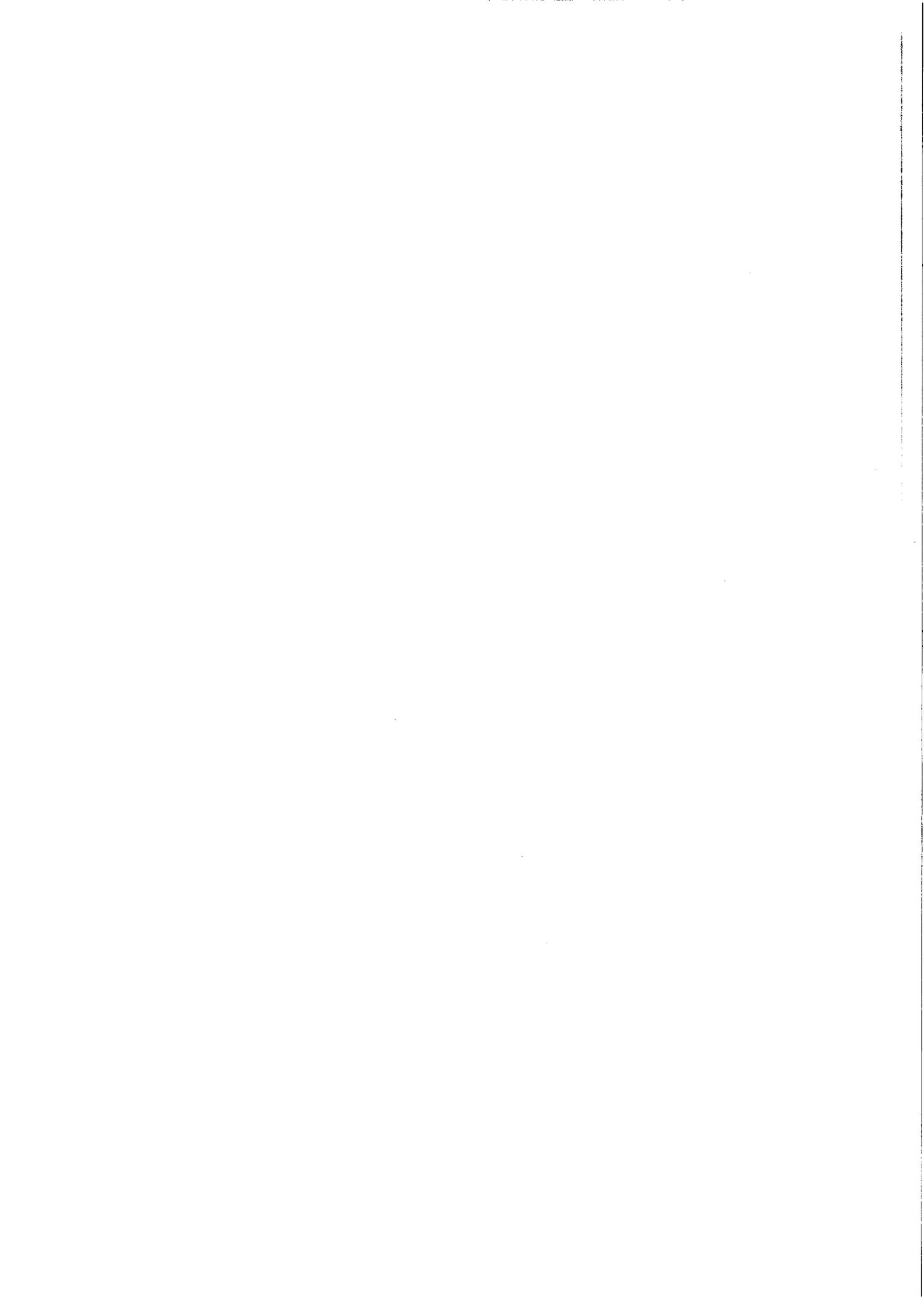


CASALASCA SERVIZI S.P.A.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018

(Valori in Euro)

*Sede Legale P.zza Garibaldi 26 Casalmaggiore CR
Iscritta al Registro Imprese di Cremona - C.F. e n. iscrizione 01059760197
Iscritta al R.E.A. di Cremona al n. 131826
Capitale Sociale Euro 500.000,00 interamente versato*



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CASALASCA SERVIZI SPA
Sede: PIAZZA GARIBALDI, 26 CASALMAGGIORE CR
Capitale sociale: 500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CR
Partita IVA: 01059760197
Codice fiscale: 01059760197
Numero REA: 131826
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	84.372	45.830
7) altre	4.303	5.698
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>88.675</i>	<i>51.528</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.086.404	1.134.132

	31/12/2018	31/12/2017
2) impianti e macchinario	1.410.243	1.448.513
3) attrezzature industriali e commerciali	67.896	99.113
4) altri beni	38.450	34.136
5) immobilizzazioni in corso e acconti	44.248	84.900
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.647.241</i>	<i>2.800.794</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	26.686	26.686
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>26.686</i>	<i>26.686</i>
3) altri titoli	10.778	10.729
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>37.464</i>	<i>37.415</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.773.380</i>	<i>2.889.737</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	168.457	155.417
<i>Totale rimanenze</i>	<i>168.457</i>	<i>155.417</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.950.654	6.205.378
esigibili entro l'esercizio successivo	6.950.654	6.205.378
5-bis) crediti tributari	75.044	38.802
esigibili entro l'esercizio successivo	75.044	38.802
5-quater) verso altri	45.563	68.411
esigibili entro l'esercizio successivo	45.563	68.411
<i>Totale crediti</i>	<i>7.071.261</i>	<i>6.312.591</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.050.946	1.249.028
3) danaro e valori in cassa	1.556	1.154
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.052.502</i>	<i>1.250.182</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>8.292.220</i>	<i>7.718.190</i>
D) Ratei e risconti	182.040	126.033
<i>Totale attivo</i>	<i>11.247.640</i>	<i>10.733.960</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.515.712	1.512.907
I - Capitale	500.000	500.000

	31/12/2018	31/12/2017
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	823.464	734.020
Varie altre riserve	-	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>823.464</i>	<i>734.019</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	92.248	178.888
Totale patrimonio netto	1.515.712	1.512.907
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	914.376	805.855
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>914.376</i>	<i>805.855</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.074.078	985.115
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.631.179	2.806.221
esigibili entro l'esercizio successivo	525.322	741.561
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.105.857	2.064.660
7) debiti verso fornitori	2.699.423	2.633.742
esigibili entro l'esercizio successivo	2.699.423	2.633.742
12) debiti tributari	196.873	131.850
esigibili entro l'esercizio successivo	196.873	131.850
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.537	111.230
esigibili entro l'esercizio successivo	117.537	111.230
14) altri debiti	785.851	685.401
esigibili entro l'esercizio successivo	785.851	685.401
<i>Totale debiti</i>	<i>6.430.863</i>	<i>6.368.444</i>
E) Ratei e risconti	1.312.611	1.061.639
<i>Totale passivo</i>	<i>11.247.640</i>	<i>10.733.960</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.795.423	12.235.005
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
altri	486.076	313.930
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>486.076</i>	<i>313.930</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.281.499</i>	<i>12.548.935</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.896.737	1.799.395
7) per servizi	6.021.507	5.275.023
8) per godimento di beni di terzi	574.136	628.579
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.847.745	2.826.712
b) oneri sociali	728.152	699.688
c) trattamento di fine rapporto	169.037	165.289
e) altri costi	36.755	41.592
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.781.689</i>	<i>3.733.281</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.628	57.711
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	378.353	364.288
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>414.981</i>	<i>421.999</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.040)	(4.006)
12) accantonamenti per rischi	114.914	163.145
14) oneri diversi di gestione	243.853	160.980
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>13.034.777</i>	<i>12.178.396</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	246.722	370.539
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	-	24.995
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>24.995</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.699	3.927
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.699</i>	<i>3.927</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.699</i>	<i>3.927</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	67.960	84.042
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>67.960</i>	<i>84.042</i>

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(66.261)</i>	<i>(55.120)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	180.461	315.419
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	88.213	136.531
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>88.213</i>	<i>136.531</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	92.248	178.888

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	92.248	178.888
Imposte sul reddito	88.213	136.531
Interessi passivi/(attivi)	66.261	80.115
(Dividendi)		(24.995)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>246.722</i>	<i>370.539</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	283.951	328.434
Ammortamenti delle immobilizzazioni	414.980	421.999
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		2.129
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>698.931</i>	<i>752.562</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>945.653</i>	<i>1.123.101</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.040)	(4.006)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(745.276)	183.250
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	65.681	(525.063)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(56.007)	27.012
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	250.972	613.452
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	158.327	250.809
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(339.343)</i>	<i>545.454</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>606.310</i>	<i>1.668.555</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(66.261)	(80.115)
(Imposte sul reddito pagate)	(88.213)	(136.531)
Dividendi incassati		24.995
(Utilizzo dei fondi)	(86.467)	(274.141)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(240.941)</i>	<i>(465.792)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	365.369	1.202.763
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(312.633)	(195.239)
Disinvestimenti	87.833	8.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.774)	(9.413)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		201.295
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(298.574)	4.643
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(229.381)	(273.303)
Accensione finanziamenti	600.000	
(Rimborso finanziamenti)	(545.650)	(460.742)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(89.444)	(55.065)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(264.475)	(789.110)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(197.680)	418.296
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.249.028	831.030
Danaro e valori in cassa	1.154	856
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.250.182	831.886
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.050.946	1.249.028
Danaro e valori in cassa	1.556	1.154
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.052.502	1.250.182
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società CASALASCA SERVIZI SPA è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla altre imprese.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di

bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e sono così determinati:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Mobili	12%
Macchine elettrodomestici	20%
Autoveicoli, autocarri ed altri mezzi di trasporto	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali

oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto delle condizioni economico-finanziarie della partecipata.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato ove applicabile, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai titoli iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 36.627, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 88.675.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	348.810	8.283	357.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	302.980	2.585	305.565
Valore di bilancio	45.830	5.698	51.528
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	73.774	-	73.774
Ammortamento dell'esercizio	35.232	1.395	36.627
<i>Totale variazioni</i>	<i>38.542</i>	<i>(1.395)</i>	<i>37.147</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	422.584	8.283	430.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	338.212	3.980	342.192
Valore di bilancio	84.372	4.303	88.675

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.149.208; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.501.967

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.689.983	3.806.836	408.477	1.971.759	84.900	7.961.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	555.851	2.358.323	309.364	1.937.623	-	5.161.161
Valore di bilancio	1.134.132	1.448.513	99.113	34.136	84.900	2.800.794
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	241.866	6.206	20.313	44.248	312.633
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	24.131	3.070	13.279	84.900	125.380
Ammortamento dell'esercizio	47.728	279.703	37.423	13.499	-	378.353
Altre variazioni	-	23.698	3.070	10.779	-	37.547
<i>Totale variazioni</i>	<i>(47.728)</i>	<i>(38.270)</i>	<i>(31.217)</i>	<i>4.314</i>	<i>(40.652)</i>	<i>(153.553)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	1.689.983	4.024.571	411.613	1.978.793	44.248	8.149.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	603.579	2.614.328	343.717	1.940.343	-	5.501.967
Valore di bilancio	1.086.404	1.410.243	67.896	38.450	44.248	2.647.241

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per

la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	336.101
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	141.700
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	373.921
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	11.616

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in bilancio è relativo alle partecipazioni nelle seguenti imprese ed è valutato al costo tranne che per So.Ge.A di cui si dirà successivamente:

a) impresa collegata

Società: SO.GE.A. Società Generale Ecologia Ambiente S.r.l.

Capitale sociale € 73.918,50

Patrimonio netto al 31/12/2017 € 61.652

Quota posseduta 33%

Con riferimento all'art. 2426 n. 3 del Codice civile si rileva che Casalasca Servizi S.p.A. ha già provveduto ad effettuare nel corso degli esercizi precedenti ed in quello appena concluso svalutazioni della partecipazione per Euro 28.581,93 che risulta valorizzata contabilmente per Euro 48.273,39 lordi.

b) impresa collegata

Società Lomb.ri.ca. S.r.l.

Capitale sociale Euro 10.000

Patrimonio netto al 31/12/2017 € 37.020

Quota posseduta 20%

La quota di competenza del patrimonio residuo di Lomb.ri.ca. S.r.l. risulta superiore alla cifra a bilancio.

Esistono inoltre partecipazioni nelle seguenti società e di garanzia fidi:

AZIONI CASSA PADANA	€ 1.394,28
AZIONI BANCO POPOLARE	€ 539,28
CONFIDI QUOTE SOCIALI	€ 6.620,96
Azioni B.C.C. BANCA CREMONESE	€ 774,60
GAL OGLIO PO CALVATONE	€ 849,00
GAL TERRE DEL PO MANTOVA	€ 600,00
Totale	€ 10.778,12

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	55.268	55.268	10.729
Svalutazioni	28.582	28.582	-
Valore di bilancio	26.686	26.686	10.729
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	-	49
Totale variazioni	-	-	49
Valore di fine esercizio			
Costo	55.268	55.268	10.778
Svalutazioni	28.582	28.582	-
Valore di bilancio	26.686	26.686	10.778

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SO.GE.A. SRL	GUSSOLA (CR)	01470990209	73.919	(34.228)	61.652	20.345	33,000	19.691
LOMB.RI.CA. SRL	CAVAION VERONESE (VR)	02286210204	10.000	45	37.020	7.404	20,000	6.995
Totale								26.686

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	155.417	13.040	168.457
Totale	155.417	13.040	168.457

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, senza l'applicazione del principio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile e secondo l'O.I.C. 15.32.

Tale scelta è stata operata in quanto si è ritenuta irrilevante l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Risulta infatti che tutti i crediti rilevati abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi e non siano gravati da costi di transazione.

Il valore sopra esposto è stato determinato tenendo conto dell'accantonamento rischi su crediti tassato costituito negli esercizi precedenti per la somma di Euro 450.000, oltre che del fondo svalutazione crediti detassato di Euro 94.950.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	6.205.378	745.276	6.950.654	6.950.654
Crediti tributari	38.802	36.242	75.044	75.044
Crediti verso altri	68.411	(22.848)	45.563	45.563
Totale	6.312.591	758.670	7.071.261	7.071.261

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si omette la distinzione della suddivisione per area geografica dei crediti aziendali, in quanto ritenuta irrilevante.

L'importo dei crediti verso clienti indicato, che ammonta a complessivi Euro 6.950.654, è così composto:

	Descrizione	Importo
A	Crediti verso clienti privati	1.169.486
B	Crediti verso Comuni	699.998
C	Crediti per Tari al 2012 affidati al recupero all'Agenzia delle Entrate Riscossione	986.301
D	Crediti per Tari dal 2013	3.458.510
E	Crediti da accertamenti	1.181.309
	Totale Crediti	7.495.604
F	Fondo svalutazione crediti	-544.950
	Totale crediti netti verso clienti	6.950.654

A. Crediti verso clienti privati.

Trattasi di crediti su utenti privati a breve termine. L'incidenza degli insoluti rilevati nella voce in esame è risultata nel tempo di modesta entità.

B. Crediti verso Comuni

Tali poste dell'attivo riguardano crediti commerciali verso i Comuni convenzionati di certa esigibilità a breve termine.

C. Crediti per Tari al 2012 affidati al recupero all'Agenzia delle Entrate Riscossione

I suddetti crediti sono così ripartiti:

- Crediti verso utenti di Casalmaggiore 818.661

- Crediti verso utenti di Piadena Drizzona	<u>167.640</u>
Totale	986.301

Per le somme così indicate la società negli anni ha stanziato un fondo rischi di attuali Euro 662.256, pari ad oltre il 67% del credito rilevato, costituito unicamente con risorse attribuibili ai Comuni interessati.

D. Crediti per Tari dal 2013

I suddetti crediti sono così ripartiti:

Descrizione	Importo	Di cui derivanti dalla fatturazione effettuata nel Dicembre 2018	Di cui relativi a fatture emesse in precedenza
Crediti verso utenti di Casalmaggiore	2.665.855	1.123.159	1.542.696
Crediti verso utenti di Piadena Drizzona	648.032	259.419	388.613
Crediti verso utenti di Martignana	144.623	88.331	56.292
Totale	3.458.510	1.470.909	1.987.601

Per il credito relativo al Comune di Martignana, aggiuntivamente a quanto sopra esposto è stato accantonato un ulteriore Fondo Rischi per Euro 2.121.

E. Crediti da accertamenti

Per quanto riguarda i crediti per accertamenti emessi:

- verso utenti di Casalmaggiore	1.037.215
- verso utenti di Piadena Drizzona	<u>144.094</u>
Totale	1.181.309

Si fa presente che Casalasca Servizi è incaricata dai due Enti pubblici di svolgere la funzione di accertamento a carico dei contribuenti che abbiano omesso di dichiarare parzialmente o totalmente dati necessari al calcolo della tariffa.

I crediti derivanti dalla citata attività non sono di competenza di Casalasca Servizi: i relativi incassi verranno considerati a "copertura dei crediti insoluti / inesigibili" dei rispettivi Comuni.

Qualora gli incassi dell'attività di accertamento dovessero superare l'importo degli insoluti / inesigibili verranno stornati dai piani economici finanziari degli anni successivi di Casalmaggiore e di Piadena Drizzona.

Per le ragioni sopra esposte la società ha provveduto a contabilizzare nel passivo aziendale (alla voce Risconti passivi) un importo almeno corrispondente al credito sopra quantificato.

F. Fondi svalutazione crediti

Ad ulteriore tutela del rischio aziendale, Casalasca Servizi ha provveduto a stanziare negli esercizi precedenti ulteriori fondi così costituiti:

- Fondo Svalutazione crediti tassato	450.000
- Fondo Svalutazione crediti ordinario	<u>94.950</u>
Totale	544.950

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.249.028	(198.082)	1.050.946
danaro e valori in cassa	1.154	402	1.556
Totale	1.250.182	(197.680)	1.052.502

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	415	3.507	3.922
Risconti attivi	125.618	52.500	178.118
Totale ratei e risconti attivi	126.033	56.007	182.040

In merito ai risconti attivi si segnala che essi sono composti:

1. risconti per spese telefoniche	Euro 867;
2. risconti canoni leasing	Euro 52.288;
3. risconti attivi CDR	Euro 71.956;
3. risconti attivi diversi	<u>Euro 53.007;</u>
Totale risconti attivi	Euro 178.118
Ratei attivi	
altri ratei attivi	<u>Euro 3.922</u>

Totale ratei attivi	Euro 3.922
Totale ratei e risconti attivi	Euro 182.040

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	-	-	500.000
Riserva legale	100.000	-	-	-	-	100.000
Riserva straordinaria	734.020	-	89.444	-	-	823.464
Varie altre riserve	(1)	-	-	1	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	178.888	(89.444)	(89.444)	-	92.248	92.248
Totale	1.512.907	(89.444)	-	1	92.248	1.515.712

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale	B	500.000
Riserva legale	100.000	Utili	B	100.000
Riserva straordinaria	823.464	Utili	A;B;C	823.464
Totale altre riserve	823.464	Utili	A;B;C	823.464
Totale	1.423.464			1.423.464
Quota non distribuibile				600.000
Residua quota distribuibile				823.464

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	805.855	114.914	6.393	108.521	914.376
Totale	805.855	114.914	6.393	108.521	914.376

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi TIA / TARI	664.376
	Altri fondi rischi - Rec. Ambientale e trasp. Automezzi	250.000
	Totale	914.376

Come già specificato nella precedente voce "Crediti verso Clienti", nel fondo rischi TIA /TARI sono stati accantonati negli anni complessivi Euro 664.376 che coprono il rischio di perdita di crediti resisi inesigibili relativi alla Tia / TARI di Casalmaggiore, Piacenza Drizzona e Martignana.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	985.115	169.037	80.074	88.963	1.074.078
Totale	985.115	169.037	80.074	88.963	1.074.078

Debiti

I debiti iscritti nel passivo sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, senza l'applicazione del principio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c. e secondo l'O.I.C. 15.32.

Tale scelta è stata operata in quanto si è ritenuta irrilevante l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Risulta infatti che tutti i nuovi debiti rilevati nel corso del precedente esercizio abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi e non siano gravati da costi di transazione.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.806.221	(175.042)	2.631.179	525.322	2.105.857	791.107
Debiti verso fornitori	2.633.742	65.681	2.699.423	2.699.423	-	-
Debiti tributari	131.850	65.023	196.873	196.873	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.230	6.307	117.537	117.537	-	-
Altri debiti	685.401	100.450	785.851	785.851	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale	6.368.444	62.419	6.430.863	4.325.006	2.106.857	791.107

Debiti verso banche

Per maggior chiarezza si riporta di seguito il prospetto riassuntivo dei debiti per mutui chirografari e ipotecari in essere:

Descrizione	Data fine	Importo iniziale	Importo al 31/12/2018	Debito entro 12 mesi	Debito entro 5 anni	Debito oltre 5 anni
<u>Cassa Depositi e Prestiti</u>						
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2019	588.761	76.500	76.500		
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	438.988	70.298	22.173	48.125	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	77.469	17.574	5.543	12.031	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	154.937	35.149	6.774	14.699	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	309.875		4.314	9.362	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2022	266.200	77.232	17.834	59.398	
Totali "A"		1.836.230	276.753	133.138	143.615	0
<u>Mutui Chirografari</u>						
Unicredit	31/03/2019	500.000	28.136	28.136		
BCC Cremonese	31/01/2021	500.000	144.334	67.356	76.978	
BCC Rivarolo	03/11/2023	600.000	428.832	82.917	345.915	
BCC Cremonese	23/02/2025	600.000	532.223	82.568	344.642	105.013
Totali "B"		2.200.000	1.133.525	260.977	767.535	105.013
<u>Mutui Ipotecari</u>						
UBI Banca S.p.A.	22/12/2029	1.455.000	1.181.286	91.592	403.600	686.094
Totali "C"		1.455.000	1.181.286	91.592	403.600	686.094
TOTALE A+B + C		5.491.230	2.591.564	485.707	1.314.750	791.107

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si omette la distinzione della suddivisione per area geografica dei debiti aziendali, in quanto ritenuta irrilevante..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In data 22/12/2014 la vostra società ha sottoscritto un mutuo ipotecario con la banca Ubi Banca di Brescia aventi le seguenti caratteristiche:

Capitale finanziato	Euro 1.455.000
Durata	22/12/2014 – 22/12/2029
Tasso di interesse	2,25% + euribor tre mesi
Garanzia	ipotecaria di I° grado sugli immobili di San Giovanni in Croce

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.181.286	1.181.286	1.449.893	2.631.179
Debiti verso fornitori	-	-	2.699.423	2.699.423
Debiti tributari	-	-	196.873	196.873
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	117.537	117.537
Altri debiti	-	-	785.851	785.851
Totale debiti	1.181.286	1.181.286	5.249.577	6.430.863

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	236	1.130	1.366
Risconti passivi	1.061.403	249.842	1.311.245
Totale ratei e risconti passivi	1.061.639	250.972	1.312.611

Come si può rilevare, l'incidenza dominante di tale voce è costituita dai risconti passivi conseguenti allo slittamento di ricavi degli esercizi precedenti, secondo il principio di competenza.

A partire dal 2006 Casalasca Servizi gestisce la tariffa rifiuti sui Comuni di Casalmaggiore e Piadena Drizzona ed i relativi incassi; la società è inoltre incaricata dai due Enti pubblici di svolgere anche le funzioni di accertamento a carico dei contribuenti che abbiano omesso di dichiarare parzialmente o totalmente dati necessari al calcolo della tariffa.

Gli incassi derivanti da quest'ultima attività non sono di competenza della società, ma verranno considerati a riduzione della tariffa per gli esercizi successivi, secondo un meccanismo che tiene in considerazione l'andamento degli incassi / insoluti degli utenti morosi.

Per i motivi sopra esposti, Casalasca Servizi ha provveduto a ridurre i ricavi relativi agli accertamenti effettuati per complessivi Euro 1.311.245 in quanto componenti di reddito da imputarsi ad esercizi futuri.

Il rateo passivo per spese bancarie ammonta ad Euro 1.366.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività o secondo area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	67.619	341	67.960

Come si può rilevare, l'importo degli interessi passivi nel corso dell'esercizio appena concluso si è ridotto di oltre il 19% rispetto al costo relativo all'esercizio precedente.

Tale riduzione ha consentito di migliorare il risultato anche riguardo al fatturato prodotto nell'anno, come si detaglierà più approfonditamente nella relazione sulla gestione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del precedente esercizio non si sono rilevati ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Numero impiegati	16*	16**
Numero operai	59	63
Totale	75	79
* di cui 1 a tempo determinato	** di cui 2 a tempo determinato	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.064	18.674

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che dall'esercizio appena concluso per la società è presente l'organo di revisione legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.247	4.247

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	10.000	500.000	10.000
Totale	10.000	500.000	10.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Garanzie	
Fideiussioni a favore di Enti Pubblici	Euro 570.047
Fideiussioni diverse	Euro 22.800
Totale Garanzie	Euro 592.847
Impegni	
Impegni per Leasing	Euro 377.671
Totale Impegni	Euro 377.671

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, visto il raggiungimento dei limiti di legge della Riserva Legale, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 92.248 a disponibilità dell'assemblea degli azionisti.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Casalamaggiore, 26/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Francesco Scaramozzino, Presidente

